



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

UFFICIO STAMPA

Influenza "suina": inutili e dannosi l'acquisto e l'assunzione di antivirali in via preventiva

Il Direttore Generale dell'Aifa: ad oggi il rischio più grande è sprecare medicinali importanti e rendere i virus resistenti alle cure a causa di un uso inappropriato degli antivirali

Il Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, Prof. Guido Rasi, invita i cittadini a non acquistare ed assumere i farmaci antivirali Zanamivir e Oseltamivir se non specificatamente prescritto da medici dei Centri di riferimento dopo accertamento della diagnosi e valutazione della sintomatologia.

"Acquistare gli antivirali nella convinzione che potrebbe essere utile averne alcune confezioni in casa **è del tutto inutile** poiché il Ministero ha più volte confermato la disponibilità di un numero di dosi perfettamente adeguate a fronteggiare una eventuale epidemia di influenza suina. A questo riguardo è bene evidenziare che al momento nessun caso accertato si è verificato nel nostro Paese. Inoltre, **questi farmaci non sono efficaci in via preventiva**, vale a dire per proteggersi da un eventuale contagio influenzale, ma agiscono bloccando il virus quando è già presente nell'organismo e devono essere assunti in un arco temporale estremamente preciso. **Utilizzarli quando non si è colpiti con certezza dall'infezione significa favorire la comparsa di virus resistenti ai farmaci e mettere**, in questo caso sì a serio **rischio, la salute propria, dei familiari e della collettività** poiché i medicinali sarebbero del tutto inefficaci e non si avrebbero più "armi" per fronteggiare la malattia. Per questo invito i medici a prescrivere gli antivirali solo in presenza di sintomi importanti, e dopo aver avuto certezza di trovarsi di fronte all'influenza "suina" con accertamento sierologico dell'avvenuto contagio, ed esorto i cittadini a non farsi trascinare dall'emotività perché **ad oggi se un rischio c'è è quello di sprecare strumenti di cura importanti.**

